

# PUGILATO

Una bella notizia per il movimento berico

**IL PERSONAGGIO.** Ha 22 anni ed è nato nella Queensberry Vicenza

## Orgoglio Rigoldi È il primo pugile professionista

Ha realizzato il sogno dopo 49 match da dilettante  
Oggi a Ferrara affronterà uno "storico" avversario

**Roberto Luciani**

Era il suo sogno, sono felice per lui». Valentina, occhi azzurri e capelli lisci biondi, se ne sta in disparte senza perdere d'occhio Luca, che sul ring suda sotto lo sguardo attento dei maestri. La storia non aspetta. E neppure Mattia Musacchi, l'avversario che affronterà sul ring di Ferrara. Ma ora è diverso, qui comincia un'altra vita e chissà, magari anche una leggenda sportiva tutta nostra. Perché Luca Rigoldi è il primo pugile della città che diventa professionista. E boxerà per una società vicentina. Prima di lui ci è arrivato il maladense Stefano Meneguzzo ma con i colori della Boxe Piovese. Luca, invece, 22 anni, è profeta, pardon pugile in patria. «Sono nato nella Queensberry Vicenza e ho combattuto 49 match da di-



Rigoldi all'esordio tra i "pro"

lettante. Avrei voluto chiudere a 50 ma non ce n'è stata la possibilità».

Sinistro fulminante, è un peso piuma (57,1 kg) con possibilità di scendere fino ai supergallo (55,4 kg). La determinazione non gli manca, semmai a latitare sono gli sponsor. «Sarebbe importante - sottolinea Alessandro Boari, presidente della

società pugilistica berica - che città e territorio lo adottassero. Le qualità ce l'ha tutte per emergere e portare in alto il nome sportivo di Vicenza». Ne è convinto l'allenatore Alessandro Santamaria, lo sottoscrive il maestro Gino Freo, vera e propria istituzione della "noble art" veneta. «Luca può fare carriera nel professionismo. È serio, ha disciplina, stoffa e le caratteristiche dei fighters. Deve solo perdere qualche fissazione, come continuare a guardare la bilancia». «Ferrara - sottolinea Santamaria che lo allena assieme all'americano Leroy Bowers - significa aver cambiato totalmente vita. Ogni match serve a fare punteggio, per pensare in grande, alle sfide per il titolo, bisogna farne almeno 8 l'anno». Passato l'esordio, il secondo incontro si svolgerà nella sua Vicenza, che gli si dovrà stringere attorno. ●